



DOMENICA 13 APRILE 2025

DIGA DI MOLARE

a 90 anni dal disastro



A 90 anni dal tragico evento, raggiungeremo la diga di Molare, vera e propria “cattedrale nel deserto” in un angolo appartato tra Liguria e Piemonte. Nel 1927 venne ultimata la costruzione di due dighe che, sbarrando il corso dell’Orba, crearono un lago artificiale in località Ortiglieto, presso Molare (Alessandria); la diga secondaria fu resa necessaria per permettere un incremento dell’invaso, ma fu

realizzata in modo sbrigativo senza adeguate indagini geologiche. Le conseguenze non tardarono a manifestarsi. Il 13 agosto 1935, dopo mesi di estrema siccità, un violento nubifragio riempì repentinamente l’invaso, causando il collasso della diga secondaria. L’ondata di acqua e fango percorse tutta la vallata travolgendo ogni cosa e provocando numerose vittime da Molare a Ovada, fino a Castellazzo Bormida. Dopo anni di abbandono la diga principale si erge ancora intatta, a ricordo di questo “Vajont” dimenticato; la raggiungeremo con un facile sentiero dalla località Garrone, sopra Rossiglione. Al termine dell’escursione ci spostiamo con le auto a Tiglieto, dove potremo ammirare dall’esterno l’antica badia cistercense di Santa Maria alla Croce, il suggestivo ponte romanico e un rovere monumentale. Concluderemo la giornata a Rossiglione, assistendo alla proiezione di un docufilm sul disastro di Molare, realizzato da Edoardo Nervi, alla presenza dello stesso regista.



Dislivello: 50 m Ore di cammino: 2 h

Ritrovo partecipanti: ore 8 in piazza della Vittoria lato Caravelle e partenza con auto proprie.

Quota di partecipazione: € 20. Le spese di viaggio sono a carico dei partecipanti.

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 11 aprile.

Responsabile: Gianni Rocca (tel. 335.5990419)